

Siglato il "Patto di Ventimiglia": il post-province voluto da 54 sindaci del palermitano

Data: 8 luglio 2014 | Autore: Michela Franzone



PALERMO, 7 AGOSTO 2014- È stato siglato ieri pomeriggio il “**Patto di Ventimiglia**” con cui 54 sindaci della Sicilia Occidentale danno vita all’**Area Vasta**. L’intesa nasce per far fronte all’abolizione delle Province e alla mancata istituzione dei liberi consorzi e delle Città Metropolitane. In mancanza di direttive e coordinamento dall’alto i sindaci siciliani hanno ben pensato di prendere in mano la situazione e organizzarsi per meglio affrontare i problemi che da soli è difficile risolvere.

Le autorità locali hanno quindi sottoscritto un protocollo di intesa per la costituzione di un tavolo partenariale inter-costituzionale per avviare un coordinamento permanente che agevoli le iniziative comuni al fine di garantire la mobilità e i servizi essenziali per la comunità sicula. Tale tavolo sarà affiancato nel lavoro da una commissione composta da due membri per ogni comune partecipante.

A dare il benvenuto alla cerimonia di ieri il sindaco di Ventimiglia, Antonio Rini, che ha commentato: “*siamo creando una rete dei territori che sono una esaltazione delle loro specificità*”, l’Area Vasta “non è l’ennesimo carrozzone, perché non avrà strutture e non avrà costi”.

Presente anche il sindaco di Palermo, **Leoluca Orlando**, che nel suo intervento ha detto: “*Siamo stanchi di fare i contabili senza soldi quando nei territori ci sono ricchezze, risorse, che possono essere messe insieme per dare sviluppo. Abbiamo tutti gli stessi problemi e tutti noi abbiamo lo*

stesso partito. Il mio partito è Palermo, quello del sindaco di Bagheria è Bagheria, quello del sindaco di Corleone è Corleone. Mentre si attende che qualcuno faccia le riforme – ha aggiunto – noi ci comportiamo come se le riforme ci fossero già e *ci mettiamo insieme per fare massa critica per risolvere i problemi dei nostri territori senza campanilismi*".[MORE]

La volontà sembra esserci tutta e i progetti sono già tanti, in particolare si vogliono curare i **collegamenti viari**; la **valorizzazione delle risorse naturali** dei prodotti locali di eccellenza, capaci di promuovere un brand del territorio di riferimento; la **valorizzazione delle risorse storico-culturali** e la capacità creativa ed innovativa del sistema imprenditoriale.

Di seguito i Comuni che hanno sottoscritto il "Patto di Ventimiglia": Palermo, Ventimiglia di Sicilia, Alia, Altavilla Milicia, Altofonte, Bagheria, Baucina, Belmonte Mezzagno, Bisacquino, Bolognetta, Borgetto, Campofelice di Fitalia, Campofiorito, Camporeale, Capaci, Carini, Casteldaccia, Castronovo di Sicilia, Cefalà Diana, Cerda, Chiusa Sclafani, Ciminna, Cinisi, Contessa Entellina, Corleone, Ficarazzi, Giardinello, Giuliana, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Mezzojuso, Misilmeri, Monreale, Montelepre, Palazzo Adriano, Partinico, Piana degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Santa Flavia, Sciara, Termini Imerese, Terrasini, Torretta, Trabia, Valledolmo, Vicari, Villabate, Villafrati.

(foto dal sito www.palermomania.it)

Michela Franzone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/siglato-il-patto-di-ventimiglia-il-post-province-voluto-da-54-sindaci-del-palermitano/69208>